



AREA
SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Fascicolo 17.01.02/17/2024

Spett.le CASCO LEARNING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE a r.l. – ETS

Spedizione tramite PEC

Oggetto: affidamento di un servizio di accompagnamento alla progettazione partecipata e realizzazione di eventi per una strategia di educazione alla sostenibilità, nel quadro del progetto “*Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane - focus sulle politiche educative*” **CIG B491E7BC32 CUP C32I24000030006**

Si comunica che è stata assunta la Determina Dirigenziale n. xxxx del xxxx con la quale vi è stato affidato il servizio in oggetto, come da Vostra offerta¹ acquisita tramite negoziazione sul MEPA (Mercato Elettronico della pubblica amministrazione), che si intende integralmente richiamata unitamente al foglio condizioni².

1. Oggetto dell'affidamento e attività richieste

Il presente affidamento riguarda il servizio di accompagnamento alla progettazione partecipata e alla realizzazione degli eventi del Festival della Cultura tecnica 2025, e la messa in valore di tale esperienza ai fini della definizione di una Strategia di educazione alla sostenibilità.

In particolare il servizio prevede lo svolgimento delle attività di seguito descritte:

2.1 Il Festival 2024 come laboratorio per avviare un percorso partecipativo

Rif. Azione progetto³: 2.3.a Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.1 Il Festival 2024 come laboratorio per avviare un percorso partecipativo

¹ Offerta acquisita al PG 78891/2024

² Di cui alla trattativa Diretta n° 4702007

³ *Qui e nelle attività che seguono si fa riferimento al progetto “Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane - focus sulle politiche educative”, così come allegato all’Atto del Sindaco n. 205/2024.*

In relazione al Festival della Cultura tecnica 2024 è necessaria un'azione di confronto e raccolta di dati presso i soggetti organizzatori degli eventi, nonché presso i decisori politici e tecnici di Città metropolitana, i referenti territoriali e i partner del Festival, con l'obiettivo di definire un percorso di progettazione partecipata da applicare alla costruzione e realizzazione di un Festival della Cultura tecnica 2025, che si configuri come cartellone di esperienze vissute dalla comunità per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Le iniziative del Festival 2024, ed eventualmente delle edizioni precedenti, dovranno essere esplorate e approfondite dal punto di vista delle motivazioni e delle aspettative, delle connessioni con i principi della sostenibilità, delle reti territoriali attivate, degli spazi di miglioramento in rapporto ai bisogni dei soggetti coinvolti, al fine di delineare il primo set di interlocutori, elementi significativi e indicatori sulla base dei quali avviare la progettazione per la realizzazione del Festival 2025.

L'operatore economico dovrà:

- individuare le informazioni da raccogliere e le relative modalità di rilevazione ed elaborazione/approfondimento.
- organizzare incontri con organizzatori di eventi, referenti istituzionali e altri stakeholder allo scopo di raccogliere le informazioni necessarie;
- produrre un documento di analisi preliminare degli eventi del Festival della Cultura tecnica – edizioni 2024 e precedenti (entro il 31 dicembre 2024);
- produrre, a partire dal documento sopra citato, un programma di lavoro a supporto della progettazione partecipata degli eventi del Festival 2025.

Tempi

Dalla sottoscrizione del contratto fino a marzo 2025.

2.2 La progettazione partecipata del Festival 2025

Rif. Azione progetto: 2.3.a Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.2 La progettazione partecipata del Festival 2025

E' necessario prevedere un servizio di assistenza agli stakeholder territoriali per la progettazione di iniziative per il Festival 2025, esplicitamente connesse a uno o più obiettivi dell'Agenda Onu 2030 e alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, coerenti rispetto alle mission dei soggetti organizzatori, e integrabili ove possibile nei documenti di programmazione. Le iniziative dovranno connotarsi - per le comunità coinvolte - il più possibile come occasioni interattive e partecipate per

sperimentare in prima persona il significato e gli effetti positivi dei principi dell'Agenda ONU 2030. Si darà largo spazio alle iniziative progettate e fruite direttamente dalle giovani generazioni, nonché a quelle che prevederanno contaminazioni di culture, età, settori, approcci teorici ecc. Si sosterrà altresì l'uso di media creativi e non tradizionali.

Gli eventi così costruiti, in integrazione con le ulteriori proposte che perverranno nell'ambito della call che la Città metropolitana promuoverà orientativamente tra maggio e settembre 2025, andranno a costituire il cartellone del Festival della Cultura tecnica 2025.

L'operatore economico dovrà:

- organizzare incontri di progettazione;
- supportare la definizione delle iniziative da inserire nel cartellone del Festival della Cultura tecnica 2025.

Tempi

Entro 31 ottobre 2025.

2.3 Il Festival come strumento di educazione alla sostenibilità

Rif. Azione progetto: 2.3.a Educazione alla sostenibilità - B.3 Il Festival come strumento di educazione alla sostenibilità

Durante lo svolgimento del Festival della Cultura tecnica 2025 (ottobre-dicembre 2025) dovrà essere effettuata una azione di accompagnamento e confronto nonché saranno raccolti dati qualitativi e quantitativi su indicazione del Committente. Per approfondimenti specifici potranno essere effettuate interviste, focus group o nuove rilevazioni ad hoc.

Il servizio svolto consentirà di verificare in che misura e secondo quali processi gli eventi organizzati e l'esperienza del Festival nel suo complesso siano stati veicoli di educazione e promozione culturale per l'Agenda ONU 2030 e alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, e in che modo i processi virtuosi possano essere messi a sistema per le annualità successive.

Gli esiti dell'attività di accompagnamento e raccolta dati, previa elaborazione da parte del Committente o società da questi incaricata, confluiranno nel Report "Il Festival della Cultura tecnica come strumento di educazione all'Agenda 2030", che verrà sottoposto al Gruppo Educazione quale contributo alla stesura della Strategia metropolitana per l'educazione alla sostenibilità.

L'operatore economico dovrà:

- organizzare incontri di confronto e raccolta dati sul territorio;

- redigere il report “Il Festival della Cultura tecnica come strumento di educazione all’Agenda 2030”.

Tempi

ottobre 2025 - febbraio 2026

2.4 Definizione di una proposta di Strategia di educazione alla sostenibilità

Rif. Azione progetto: 2.3.a Educazione alla sostenibilità - A. Un Gruppo interistituzionale “Educazione” per passare dai singoli progetti alla stabilizzazione di una strategia

E’ necessario fornire supporto al Gruppo interistituzionale Educazione il quale, a partire dagli esiti dei due percorsi sviluppati nell’ambito del progetto (relativi al Festival della Cultura tecnica e all’educazione nelle scuole primarie), ha il compito di definire una proposta di Strategia metropolitana stabile di educazione alla sostenibilità ispirata alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (educazione intesa sia come acquisizione di competenze sia come sensibilizzazione e atteggiamento culturale), rivolta a tutta la cittadinanza con particolare attenzione alle giovani generazioni.

L’operatore economico dovrà:

- partecipare agli incontri del Gruppo;
- redigere report periodici sull’andamento delle attività svolte, da presentare al Gruppo in occasione degli incontri dello stesso, e in ogni caso con cadenza almeno trimestrale;
- collaborare alla redazione di una proposta di Strategia metropolitana di educazione alla sostenibilità ispirata alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- collaborare, dal punto di vista tecnico-contenutistico, all’organizzazione di un evento di fine progetto, di respiro nazionale, per presentare la Strategia e le singole azioni in essa ricomprese.

Tempi

Dalla sottoscrizione dell’incarico a aprile 2026.

2.5 Project Management e supporto tecnico-gestionale

L’operatore economico dovrà individuare una unica figura di project manager per il complesso delle attività richieste, che si interfacerà con il Committente per tutti gli adempimenti legati all’incarico.

Si chiede altresì di individuare una ulteriore figura incaricata di fornire supporto tecnico-gestionale allo sviluppo delle attività previste dall'incarico.

Su indicazione del Committente, il/la project manager si coordinerà con lo staff del Settore Istruzione e Sviluppo sociale, i diversi uffici della Città metropolitana di Bologna coinvolti e gli ulteriori referenti metropolitani e regionali coinvolti nella realizzazione del progetto. Terrà inoltre i rapporti e curerà il raccordo operativo con eventuali altre Agenzie/Consulenti incaricate da Città metropolitana o altri partner per attività connesse al progetto.

L'operatore economico parteciperà su richiesta a incontri periodici presso le sedi istituzionali e/o altre sedi, ulteriori rispetto a quanto previsto ai punti precedenti.

Fornirà su richiesta report, slides e sintesi periodiche sulle attività svolte, utili per l'attività degli Staff, Comitati e Gruppi tecnici metropolitani e regionali attivati per lo sviluppo del progetto, ulteriori rispetto ai report già citati ai punti precedenti.

Tempi

Dalla sottoscrizione dell'incarico a aprile 2026.

Tutte suddette prestazioni verranno eseguite dall'affidatario con autonoma organizzazione di risorse, mezzi e attrezzature.

Stante la durata e la complessità del progetto MASE di riferimento, i prodotti/servizi richiesti potranno subire variazioni, che saranno oggetto di confronto con il Committente.

2.Importo

L'importo massimo previsto per l'affidamento in oggetto è di € 27.595,08 € oltre IVA al 22% pari a 6.070,92 per un totale di € 33.666,00. Poiché i servizi da affidare sono di natura intellettuale, ai sensi della determinazione ANAC n° 3/2008 e dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss. modifiche ed integrazioni, gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - non soggetti a ribasso - sono pari a € 0,00. Per l'appalto in oggetto non è richiesta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), in quanto non si realizzano le condizioni previste dalla normativa vigente.

3. Durata dell'affidamento

L'affidamento decorre dalla stipula del contratto mediante lettera commerciale e si concluderà il 20/04/2026. La data di conclusione potrà essere prorogata di massimo ulteriori 6 mesi, in caso di analoga proroga autorizzata a Città metropolitana da parte del MASE.

In base all'art. 120 comma 9 del Dlgs 36/20023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, con relativa revisione proporzionale dell'importo, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione del contratto stesso alle medesime altre condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Con la consegna dei prodotti richiesti, l'ente affidante ne diviene proprietario esclusivo, unitamente al diritto di utilizzazione economica, riproduzione ed elaborazione.

L'affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi dati e informazioni relative al contratto e ai prodotti realizzati, né pubblicare gli stessi, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'ente affidante.

6. CORRISPETTIVO E PAGAMENTO

Il corrispettivo contrattuale sarà versato dalla Città metropolitana all'appaltatore a seguito di presentazione del rendiconto delle attività realizzate, validato dalla Dirigente del Settore Istruzione e sviluppo sociale, entro 30 gg. dalla data di ricevimento di fattura elettronica riscontrata regolare, in tre rate posticipate, così definite: Euro 7513,115 + iva (pari ad € 9166,00 iva inclusa) per attività realizzate entro il 31/12/2024, Euro 12.295,08 + iva (pari ad € 15000,00 iva inclusa) per attività realizzate entro il 30/9/2025, e il saldo alla conclusione delle attività.

In relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi all'affidamento dovranno avvenire mediante bonifico bancario o postale utilizzando uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), il Codice Identificativo Gara **CIG B491E7BC32** e **CUP C32I24000030006**, fatto salvo quanto previsto all'art. 3, c. 3, della legge citata per le spese giornaliere. Qualora l'affidatario si avvalga della collaborazione di terzi (ad es. con contratti di subfornitura), dovrà garantire i medesimi obblighi di

tracciabilità, anche al fine di consentire le verifiche da parte dell'ente, ex art. 3 comma 9, l. 136/2010. In tali casi, resta fermo l'obbligo comunicativo previsto dall'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023.

7. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La stazione appaltante aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. n. 36/2023.

Disposta l'aggiudicazione, il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'[articolo 18](#) D.Lgs. n. 36/2023.

Come previsto all'art. 53 c.4 nel caso specifico la stazione appaltante ritiene di non dover richiedere cauzione definitiva in quanto, trattandosi di un servizio di natura intellettuale a supporto di attività svolte dalla Città metropolitana, non si prevedono danni a carico dell'amministrazione nel caso in cui l'operatore economico non possa svolgerlo.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei modi e termini previsti dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 che si richiama integralmente per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo.

Nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs 36/2023, Città metropolitana, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'affidamento, ritiene che le prestazioni oggetto del contratto siano da eseguire a cura dell'aggiudicatario, in quanto di rilevante importanza per l'ottima riuscita del servizio.

9. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie relative all'espletamento della procedura di gara ed all'esecuzione del contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

10. DURATA DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, comma 2-bis, L. n. 241/1990 e allegato I.3 D.Lgs. n. 36/2023, il termine di conclusione del procedimento in oggetto è fissato in 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta.

11. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Città metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti nell'ambito del presente procedimento sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione dell'offerta e scelta del contraente. Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio a pena di esclusione. I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali indicati nel modulo possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura, nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti ex artt. 94 e 95 del Codice dei contratti. Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) n. 679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città Metropolitana di Bologna – “Settore Istruzione e sviluppo sociale”, presentando apposita istanza. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Con la presente si comunica inoltre che:

- il pagamento potrà avvenire solo alle condizioni previste soprariportate, dietro presentazione di fattura elettronica, in cui dovrà essere indicato **il numero e la data della determina** di affidamento, intestata a:

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna – C.F. e P.I. 03428581205

Codice univoco UFWYWE

CIG B491E7BC32 CUP C32I24000030006

Fabrizia Paltrinieri
Dirigente
Settore istruzione e sviluppo sociale
(documento firmato digitalmente)